

## COMUNE DI APPIGNANO

(MC)

### BANDO

PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO  
DEI CANONI DI LOCAZIONE

**IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'AREA AMM/VA CONT.**

**DEMOGRAFICA**

**IN ESECUZIONE DELLA DETERMINAZIONE N. 117 DEL 30.05.2015**

### RENDE NOTO

#### Art. 1 - OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto modalità e condizioni per l'accesso al Fondo per l'erogazione di contributi ad inquilini che sostengano un canone di locazione eccessivamente oneroso rispetto alla capacità economica familiare, sostenuta nell'anno 2015, previsti dall'art. 11 della Legge 431/1998 come modificato dal D.L. 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni nella L. 23 maggio 2014 n. 80, nonché dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1288/2009 e s.m.i.

Il finanziamento per l'annualità 2015 è stato ripartito tra le Regioni con decreto MIT del 29 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 54 del 6 marzo 2015.

#### Art. 2 - REQUISITI DI ACCESSO AL FONDO EX LEGE 431/98

Possono presentare domanda di contributo gli inquilini in possesso dei seguenti requisiti

Soggettivi:

- a) contratto di locazione regolarmente registrato relativo ad alloggio di proprietà pubblica o privata esclusi gli alloggi soggetti alla generale disciplina E.R.P;
- b) alloggio di civile abitazione, che non sia classificato nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Oggettivi:

- c) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se in possesso di regolare permesso/carta di soggiorno e residente da almeno cinque anni continuativi nella Regione Marche ovvero dieci anni continuativi nel territorio nazionale;
- e) residenza anagrafica nel Comune di Appignano e nell'alloggio per il quale si chiede il contributo;
- f) mancanza di titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, così come definito dall'art. 2 della L.R. n. 36/2005 e successive modificazioni, situato in qualsiasi località;
- g) valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente calcolato secondo le modalità previste dal DPCM 159/2013), con incidenza del canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, rientrante entro i valori di seguito indicati:
  - **FASCIA A** : Valore ISEE non superiore ad € 5.830,76 (equivalente all'importo annuo dell'assegno sociale INPS per l'anno 2015) e per il quale, rispetto al valore ISEE, l'incidenza

del canone va ridotta fino al 30% per un massimo di contributo pari ad 1/2 dell'importo annuo dell'assegno sociale;

• **FASCIA B:** Valore ISEE non superiore ad € 11.661,52 (equivalente all'importo annuo di due assegni sociali INPS per l'anno 2015) e per il quale, rispetto al valore ISEE, l'incidenza del canone va ridotta fino al 40% per un massimo di contributo pari ad 1/4 dell'importo annuo dell'assegno sociale.

Il valore ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione per famiglie composte da una sola persona.

### **Art. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di contributo è redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello, disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali, sito in Viale Piazza Umberto I,13 tel. 0733 57521 (scelta 4), e scaricabile dal sito [www.comune.appignano.mc.it](http://www.comune.appignano.mc.it).

**Le domande possono essere presentate a partire dal 30/05/2015 fino al 10/07/2015.**

La domanda deve essere presentata, **entro e non oltre il termine sopra indicato a pena d'esclusione**, secondo le seguenti modalità:

- consegna presso l'Ufficio Servizi Sociali, sito in Viale Piazza Umberto I,13, tutti i giorni- lunedì – mercoledì – venerdì – dalle ore 10:00 alle ore 14:00; – martedì – giovedì – sabato – dalle ore 08:00 alle ore 14:00 ;
- spedizione con racc. A/R (farà fede il timbro postale di spedizione) al Comune di Appignano – Ufficio Servizi Sociali, Piazza Umberto I, 13, 62010 Appignano (MC);
- posta elettronica certificata: [comune.appignano@emarche.it](mailto:comune.appignano@emarche.it);

Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte della persona oppure da mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda va di regola presentata dal titolare del rapporto locativo.

Qualora presentata da persona diversa, avente comunque la residenza anagrafica nel medesimo appartamento, è richiesta dichiarazione che nessun altro soggetto residente nell'appartamento ha presentato richiesta di contributo.

Nella domanda il richiedente deve dichiarare che è stata presentata ad un CAF, ai sensi della vigente normativa, la Dichiarazione Sostitutiva Unica per il calcolo del valore ISEE.

Unitamente alla domanda deve essere allegata, in copia fotostatica, la seguente documentazione:

- codice fiscale del richiedente;
- contratto di locazione regolarmente registrato;
- ricevute delle mensilità pagate fino alla data di emanazione del Bando;
- per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea, carta/permesso di soggiorno del richiedente;
- per chi dichiara l'esistenza di una situazione di handicap o di invalidità, la relativa certificazione rilasciata dalle Competenti autorità;
- eventuale provvedimento di rilascio di immobile, non intimato per inadempienza contrattuale;
- eventuale sentenza di separazione legale, ove già non in possesso dal competente Servizio;
- eventuale codice IBAN;
- carta d'identità (nell'ipotesi di invio per posta).

I cittadini non appartenenti a Paesi dell'Unione Europea devono dichiarare il possesso del requisito della residenza anagrafica di almeno 5 anni continuativi nella Regione Marche o, in alternativa, della residenza anagrafica da almeno 10 anni continuativi nel territorio nazionale.

**Il Comune procederà con successivo atto alla definizione delle graduatorie di cui trattasi, stabilendo altresì gli importi massimi concedibili ai singoli richiedenti.**

**I richiedenti il contributo dovranno produrre le ricevute di pagamento del canone di locazione o altra documentazione idonea a dimostrare l'avvenuto pagamento del canone mensilità successive all'emanazione del bando nel momento in cui ciò verrà richiesto dai competenti uffici.**

Nel caso in cui il pagamento dei canoni di locazione avvenga in contanti (quindi senza tracciabilità contabile) è necessario presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del locatore (con allegata copia fotostatica di un documenti d'identità in corso di validità) attestante il pagamento del canone.

#### **Art. 4 - DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DEI CONTRIBUTI**

Il contributo, la cui entità verrà calcolata in dodicesimi **in funzione del numero di mensilità effettivamente pagate**, viene attribuito a decorrere dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, ed è erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISEE e precisamente:

- per le domande di Fascia A, il contributo è tale da ridurre l'incidenza del canone di locazione al 30% del valore ISEE, per un massimo di contributo pari ad 1/2 dell'importo annuo dell'assegno sociale.
- per le domande di Fascia B, il contributo è tale da ridurre l'incidenza del canone di locazione al 40% del valore ISEE, per un massimo di contributo pari ad 1/4 dell'importo dell'assegno sociale.

Il contributo da assegnare può essere aumentato, fino ad un massimo del 25%, anche oltre il tetto fissato per ogni fascia, per nuclei familiari con presenza di:

- componenti ultrasessantacinquenni;
- componenti portatori di handicap (art. 3 della legge 05.02.1992, n. 104), o disabili (invalidità superiore al 66%);
- componenti in numero superiore a 5 unità;
- genitore solo con uno o più figli minori a carico;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'immobile, non intimato per inadempienza contrattuale.

Il contributo sarà erogato ai beneficiari seguendo la graduatoria prevista dall'art. 1, comma 1, del D.M.LL.PP. 7 giugno 1999.

Il Comune concederà i contributi entro i limiti delle somme complessivamente disponibili. Al fine di evitare procedimenti che non comportino benefici apprezzabili ai richiedenti, non si darà corso all'erogazione del contributo qualora di importo inferiore alla soglia minima di € 50,00.

#### **Art. 5 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Verranno predisposte due graduatorie, una per la fascia A e una per la fascia B in base alla maggiore incidenza del canone annuo sull'ISEE.

La collocazione in graduatoria non comporterà automaticamente diritto all'erogazione dell'importo riconosciuto restando l'effettiva liquidazione subordinata alla reale disponibilità delle risorse.

Il canone di locazione massimo riconoscibile ai fini del contributo è fissato in € 410,00 mensili, al netto degli oneri accessori.

Il contributo economico non può in ogni caso essere superiore all'ammontare del canone di locazione.

I richiedenti devono presentare al Comune, ove richiesto, eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria, a pena di decadenza dal contributo.

Se il richiedente, successivamente alla presentazione della domanda trasferisce la propria residenza in altro Comune, può essere erogata solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio cui si riferisce la domanda; deve altresì comunicare al Comune tutte le variazioni che dovessero intervenire durante l'anno: riduzione del canone di locazione, acquisto di un immobile ecc.

In caso di decesso del richiedente, il contributo è erogato alla persona che succede nel rapporto di locazione. Se non esiste altra persona che succeda nel rapporto di locazione, il Comune provvede a ricalcolare l'incidenza del canone in base al numero dei mesi di locazione fino all'avvenuto decesso ed eroga il contributo, così ricalcolato agli eredi.

#### **Art. 6- NON CUMULABILITA' CON ALTRI ANALOGHI BENEFICI**

Nella domanda di contributo il richiedente deve specificare se abbia già percepito o se abbia già fatto richiesta di analoghi contributi, compresi quelli per l'autonoma sistemazione di cui all'art.7 dell'Ordinanza Ministro Interni n. 2688 del 26 Settembre 1997 (terremoto del 1997).

Il richiedente precisa:

- l'importo richiesto o già percepito;
- la normativa in base alla quale è stata presentata domanda.

Al ricorrere delle ipotesi sopra esposte, il contributo massimo concedibile è pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile, ai sensi del presente Bando e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo.

Restano salvi i divieti di cumulo espressamente stabiliti dalle vigenti normative in materia.

**Si ricorda che tutte le detrazioni per canoni di locazione previste dalla legge di cui il richiedente fruisca nella dichiarazione dei redditi, non sono cumulabili con il contributo fondo affitti (art. 16 del TUIR; art. 10 comma 2 L. 431/998);** in tal caso, l'eventuale contributo spettante sarà erogato al netto della predetta detrazione. Pertanto con la presentazione dell'istanza ai sensi del presente Bando, il richiedente si impegna a comunicare al Comune di residenza, l'eventuale detrazione di cui dovesse fruire a seguito della presentazione della denuncia dei redditi per l'anno di imposta 2015.

#### **Art. 7 - VERIFICHE**

Le dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa statale in materia.

Le dichiarazioni false saranno perseguite ai sensi di Legge e comporteranno la perdita del beneficio.

In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito, il Comune ha facoltà di richiedere all'interessato apposita dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 così come modificato dal D.Lgs 3 maggio 2000 n. 130 o di inviare gli atti agli Uffici Finanziari per gli accertamenti di competenza.

## **Art. 8 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**Al fine di poter esaminare la domanda di contributo, è necessario che la persona interessata fornisca dati/informazioni indicati nel modello di domanda. Se il richiedente rifiuta di fornire i dati necessari, il Comune non può accogliere la domanda di contributo.**

**Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Appignano e la persona responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile Demografica.**

I dati personali forniti:

- sono protetti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs n. 196/2003;
- sono raccolti e utilizzati, sia con mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia con mezzi cartacei, solo per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per l'erogazione del contributo richiesto, secondo quanto previsto dalle disposizioni di Legge o Regolamento;
- sono trasmessi, anche con strumenti informatici, alla Regione Marche per gli adempimenti connessi con la concessione e il pagamento del contributo e per confluire nell'Osservatorio regionale per la condizione abitativa;
- possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di Legge o di Regolamento, disciplinanti l'accesso o l'erogazione dei servizi richiesti;
- possono essere utilizzati per la verifica dell'esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

La persona interessata può rivolgersi, in qualsiasi momento, al Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile Demografica, per esercitare i diritti previsti dal D.Lgs n. 196/2003.

La normativa che prevede gli obblighi e i compiti relativi al trattamento dei dati, compresi quelli "sensibili", è quella contenuta nella Legge n. 431/98 e successive modifiche e integrazioni e nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1288 del 03/08/2009 e ss.mm.ii.

**Art. 9 - Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Anna Gagliardini, Servizio Servizi Sociali del Comune, tel. 0733/57521 (scelta 4) fax 0733/579169 email: servizi sociali@appignano.sinp.net;**

**Appignano, 30 Maggio 2015**

**IL RESPONSABILE  
AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE DEMOGRAFICA  
Dott.ssa Annalisa Spoletini**